

Tecnica, stile e sorriso: l'ora del casting

Svelata la giuria di Strabar il format di Teletutto che eleggerà il miglior barista della provincia

Conto alla rovescia

■ Sensibilità diverse, esperienze eterogenee, punti di riferimento differenti. Competenze specifiche di settori anche molto distanti tra loro per ottenere il mix perfetto da inserire nella giuria chiamata a scegliere gli otto baristi bresciani che aspirano al titolo di Strabar, miglior barista di Brescia e provincia 2018.

Il format che Teletutto proporrà il giovedì in prima serata infatti è ormai pronto a partire: il prossimo 8 ottobre chiudono le iscrizioni e nei giorni successivi, ospitato da Centrale del Latte, si terrà il casting che sarà il primo faccia a faccia tra i baristi che hanno deciso di mettersi in gioco e la giuria tecnica che dovrà selezionare

nare gli otto in gara. Volti, storie e abilità che animeranno la sfida al bancone, sotto gli occhi delle telecamere.

Competenza. Presidente di giuria è Luca Ramoni, coordinatore e docente Cefos - che spiega come «la valutazione parte dal primo impatto ancora prima che il barista dica qualsiasi cosa: guardo tutto, dall'abito al portamento e lo stile

per poi passare al modo di lavorare, la passione che comunica, lo stile e il saluto». Per Ramoni infatti «estro e presenza scenica possono fare la differenza, ma se si esagera si rischia di allontanare il cliente... insomma serve equilibrio» E anche qualcosa in

**Restano
pochi giorni
per iscriversi
ai casting:
basta visitare
il sito dedicato
strabar.teletutto.it**

più: «Bisogna sempre avere un asso nella manica per stupire il cliente».

In giuria anche Paolo Uberti, patron di Trismoka, che sottolinea come serva «prima di tutto saper accogliere il proprio cliente facendolo sentire bene, quasi a casa. Un atteggiamento che non richiede investimenti ma che troppo spesso viene dimenticato». Entrando poi nel merito, fondamentale è «conoscere le materie prime e sapere come sfruttare al meglio. Deve dimostrare di conoscere il caffè, come è composto, quali gusti può ottenere in base a come lo tra-

ni
rsi
are
cato
tutto.it

tenere a base a come lo trasforma». Non solo. Per Uberti «Il barista deve quindi pensare di essere anche un marketing manager dietro il bancone e non, come spesso accade, un semplice barista con la b minuscola».

Non solo tecnica. Per valutare i baristi anche il direttore artistico di Teletutto e RadioBrescia-sette Maddalena Damini: «Il mio ruolo è quello di valutare l'esperienza al bar nel suo



Per il pubblico. Le sfide di Strabar saranno trasmesse in prima serata da Teletutto.



Teoria e tecnica. In campo una qualificata giuria tecnica

complesso, non solo qualità e tecnica ma anche l'empatia con i clienti, il saper stare dietro il bancone».

Un ruolo importante anche per il bartender di Copella Paolo Piazza: Strabar infatti non prevede solo prove sulla caffetteria ma anche sulla preparazione di aperitivi: «Io valuto l'aspetto che si può definire della miscelazione, stare al bancone oltre la caffetteria per saper preparare e offrire anche altro». Per Piazza serve «la fantasia. Che, attenzione, non è improvvisazione ma è la conseguenza di una profonda conoscenza delle basi e della tecnica per poterla poi reinterpretare ritagliandola sulle preferenze del cliente». //

**BARISTI
BRESCIANI...**
SIETE PRONTI
A METTERVI
IN GIOCO?



ISCRIVITI AL CASTING PER LA NUOVA
TRASMISSIONE DI TELETUTTO:
STRABAR. LA SFIDA DEI BARISTI BRESCIANI

**IN VIA LA TUA CANDIDATURA
ENTRO LUNEDÌ 8 OTTOBRE 2018
SU STRABAR.TELETUTTO.IT**



OGNI GIORNO CON TE

STRABAR IN COLLABORAZIONE CON

